



Comune di Modena

Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione

Progetto ai sensi art. 23 D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio per la gestione delle attività di orientamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione di servizi a contrasto alla povertà a favore dei beneficiari delle misure di inclusione (Fondo povertà) del Comune di Modena - Periodo dal 01/03/2022 al 29/02/2024 -

Il presente Progetto contiene i seguenti paragrafi, in conformità a quanto previsto dai commi 14 e 15 dell'articolo 23 “Livelli della progettazione” del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016, d'ora in avanti per semplicità: “Codice”) e dal paragrafo 2.1 “Documenti di gara” del Disciplinare di gara:

1. Relazione tecnico-illustrativa, con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
2. Calcolo della spesa e prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
3. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativo allegato;
4. Schema di contratto.

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto legislativo n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28/03/2019, viene approvato il Reddito di Cittadinanza. Il provvedimento si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente dall'INPS attraverso una carta di pagamento elettronica e un progetto personalizzato - Patto per l'inclusione sociale - di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

Il Patto per l'inclusione sociale, i sostegni in esso previsti e la presa in carico da parte del Case manager costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, così come l'attivazione di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, già definiti dall'art. 7 del D. Lgs. 147/2017.

Il comma 15) del Decreto legislativo n. 4/2019 stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire

nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali.

I PUC sono progettati e svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni e possono essere realizzati presso la/le Pubbliche Amministrazioni o presso degli Enti di terzo Settore, come definiti dall'articolo 4, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

Il catalogo dei PUC attivati, per ambito di attività e numero di posti disponibili, è comunicato dal Comune nell'apposita sezione della Piattaforma GEPI per essere reso disponibile ai responsabili della valutazione multidimensionale finalizzata alla definizione del Patto per l'inclusione sociale.

I succitati Decreti indicano, nel dettaglio, il sistema di prestazioni da erogare a favore dei beneficiari, le regole per l'ingaggio per i progetti a favore della collettività e precisano che il percorso di presa in carico deve interessare tutto il nucleo familiare e non solo il cittadino beneficiario del contributo.

Per sostenere i Comuni nelle attività di propria competenza presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 - è stato istituito il "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale". Il Fondo è destinato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni riferiti ai servizi per l'accesso, la valutazione del bisogno, la progettazione personalizzata, inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico.

L'oggetto dell'appalto consiste nella gestione delle attività di orientamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione di servizi a contrasto alla povertà a favore dei beneficiari delle misure di inclusione (Rdc – Reddito di cittadinanza), secondo le normative in materia citate che dovranno essere principio e riferimento per il Gestore che dovrà organizzare e gestire il servizio.

Rientra nell'oggetto dell'appalto anche la gestione delle attività relative alla realizzazione dei PUC (progetti Utili alla Collettività) previsti da DL n.4 del 2019 art. 4 comma 15 (Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni) e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2019 ad oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei progetti Utili alla collettività (PUC)"

In particolare, l'appalto prevede la gestione dei seguenti obiettivi ed azioni:

- A: rafforzamento dello segretariato sociale e del servizio sociale professionale
- B potenziamento dell'equipe multidisciplinare e rafforzamento degli interventi di inclusione
- C gestione delle attività relative alla realizzazione dei PUC
- D Attività di coordinamento
- E Attività di supporto amministrativo

Le finalità generali del servizio oggetto dell'appalto sono quelle del rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà ed in particolare per il sostegno ai soggetti beneficiari del RDC.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto, trattandosi di un unico intervento in favore dei soggetti ammessi al beneficio, ciò consente un'economia e un'efficienza organizzativa del servizio.

Tra il Comune e il personale della ditta non si instaurerà alcun tipo di rapporto giuridico di lavoro.

2. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il valore annuale del contratto viene stimato in complessivi presunti € 819.617,00 (ottocentodiciannovemilaseicentodiciassette/00), oltre ad oneri Iva ed oneri per la sicurezza da interferenza stimati in € 100,00.

Il valore dell'appalto, in funzione della durata di 24 mesi, 01.03.2022 al 29.02.2024, viene stimato in complessivi presunti € 1.639.234,00 (unmilione seicentotrentanovemiladuecentotrentaquattro,00), oltre ad oneri Iva ed oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza stimati in € 200,00.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato, per i primi 24 mesi, in € 1.351.976,69 (unmilione trecentocinquantunmilanovecentosettantasei,69) calcolati sulla base dei seguenti elementi: CCNL Cooperative sociali, natura dei servizi affidati, qualifica e livello di inquadramento degli operatori addetti, entità dell'appalto e stima dei fabbisogni di personale come dettagliati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Si riporta qui di seguito i conteggi fatti sul costo orario del personale, **su base annua**, secondo la tabella ministeriale del CCNL delle Cooperative sociali al 01-09-2020:

Figura professionale - Categoria	Tipologia contratto	Costo unitario (IVA esclusa)	N. figure professionali	Costo totale (IVA esclusa)
Coordinatore serv.complessi (E2)	tempo pieno	€ 39.626,53	1	€ 39.626,53
Assistenti sociali (D2)	tempo pieno	€ 33.018,07	9	€ 297.162,59
Educatori professionali (D2)	tempo pieno	€ 33.018,07	3	€ 99.054,20
Psicologo (E2)	tempo parziale a 30 ore	€ 31.284,10	1	€ 31.284,10
OSS (C2)	tempo parziale a 30 ore	€ 24.601,24	1	€ 24.601,24
Mediatore culturale (D2)	tempo pieno	€ 33.018,07	1	€ 33.018,07
Addetto amministrativo	tempo pieno	€ 30.248,32	5	€ 151.241,61
TOTALE			21	€ 675.988,35

L'appalto è finanziato con risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Si precisa che l'eventuale rinnovo del servizio è subordinato al riconoscimento al Comune del finanziamento ministeriale, secondo le scadenze e modalità dallo stesso disciplinate.

3. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Vedere il capitolato speciale d'appalto allegato al presente progetto.

4. SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZI

Vedere lo schema di contratto allegato al presente progetto.